

Taormina
Torna Taobuk,
200 ospiti
in cinque giorni

Lo Porto Pag. 24



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il Festival a Taormina dal 16 al 20 giugno

Taobuk alla ricerca della Verità per capire un presente incerto

Prevista la partecipazione di oltre 200 ospiti, tra scrittori, filosofi, pittori e musicisti. La serata di gala in diretta sulla Rai

Daniele Lo Porto

CATANIA

L'analisi del presente, le ipotesi critiche sul futuro, una rivisitazione sul passato sempre attuale. **Taobuk** supera le dimensioni temporali e anche quelle spaziali con un orizzonte sempre più vasto che pone Taormina al centro di un crocevia che si sviluppa lungo infinite direttrici. E infinite sono, come ci insegna Luigi Pirandello, le verità. «Verità» il tema scelto per questa dodicesima edizione. Una parola che non è né plurale né singolare: non è dogmatica, ma è pervasa dal dubbio. Racconta una ricerca che ben esprime le contraddizioni del nostro tempo: uno sforzo necessario, che si colloca alla radice stessa della conoscenza. Sosteneva Eraclito che «la natura ama nascondersi». Ecco: «Il festival si spinge a fondo, e dalla letteratura travalica e interseca altri campi, arti e scienze, per contemplare punti di vista allargati sul mondo. Schopenhauer sapeva bene quanto la via verso il vero fosse scandalosa, scomoda, rivoluzionaria» spiega Antonella Ferrara, ideatrice lungimirante, direttore artistico e presidente del **Taormina book festival** giunto alla dodicesima edizione, che amplia ancora sinergie istituzionali e culturali dando vita a un programma, dal 16 al 20 giugno, che è punto di partenza e al tempo stesso sintesi delle mille sfaccettature del mondo di oggi. Il libro, la letteratura, cioè storie raccontate e scritte, sono solo spunto per l'analisi del mondo. Oggi.

Arriveranno a Taormina giganti del romanzo contemporaneo come Paul Auster e Michel Houellebecq e scienziati come il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi. **Taobuk** sarà sempre più aperto al confronto

con altre discipline, attraverso sezioni dedicate alla geopolitica e alla scienza: veri e propri festival nel festival. Con un punto interrogati-

vo bianco a fare da logo, dove la parola Verità è l'unica a sopravvivere alle sfocature: l'illustrazione ufficiale è del grande artista contemporaneo Emilio Isgrò, che ha fatto della Teoria della cancellatura una «forma di distruzione creativa». Il maestro siciliano – al quale verrà conferito il **Taobuk Award** – avrà un ruolo centrale nella rinnovata configurazione della kermesse: sarà protagonista di Fuori cornice, inedito format articolato tra mostre, incontri e iniziative pluridisciplinari. E realizzerà, in esclusiva per **Taobuk**, un'installazione per il centenario della morte di Giovanni Verga: il padre, appunto, del Verismo.

«La letteratura su Taormina è vastissima e ne fa una capitale internazionale, non solo per il turismo, perché da almeno tre secoli è

fonte di ispirazione continua. È facile citare Goethe, che rilanciò su confini internazionali il fascino e il mito della cittadina – sottolinea il sindaco Mario Bolognari -. La letteratura ha fatto grande Taormina e viceversa, in una sintesi e in un connubio ideale».

Il festival dall'approccio multidisciplinare, che celebra la letteratura in relazione con le altre arti e le scienze – vedrà in cinque giorni la partecipazione di oltre 200 ospiti, tra scrittori e giornalisti, filosofi, pittori e musicisti, medici e fisici, giuristi, politici ed economisti – culminerà con la serata di gala in programma sabato 18 giugno, al Teatro Antico di Taormina e verrà trasmessa sulle reti RAI. Premiati con i **Taobuk Awards 2022** per l'Eccellenza letteraria saranno gli scrittori Paul Auster e Michel Houellebecq. **Taobuk Awards** andrà al Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, al regista Roberto Andò, all'attore Toni Servillo, già vincitore di quattro

David di Donatello e quattro Nastri d'argento. Sul palco artisti di primissimo piano e l'Orchestra

Sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania, co-produttore musicale della serata, diretta da Gianna Fratta.

«Taormina ha ulteriormente consolidato una dimensione internazionale aprendo nuove frontiere culturali grazie a **Taobuk**. Questa manifestazione diversifica e amplia l'offerta sul territorio – ha aggiunto l'assessore regionale al Turismo, Manlio Messina – che può così ricoprire tutti i segmenti. La regione Siciliana e alcune prestigiose istituzioni culturali ad essa collegate hanno sposato e sposano questo progetto con crescente entusiasmo perché i risultati conseguiti anno dopo anno confermano la validità di un progetto sempre più ampio, autorevole e multidisciplinare».

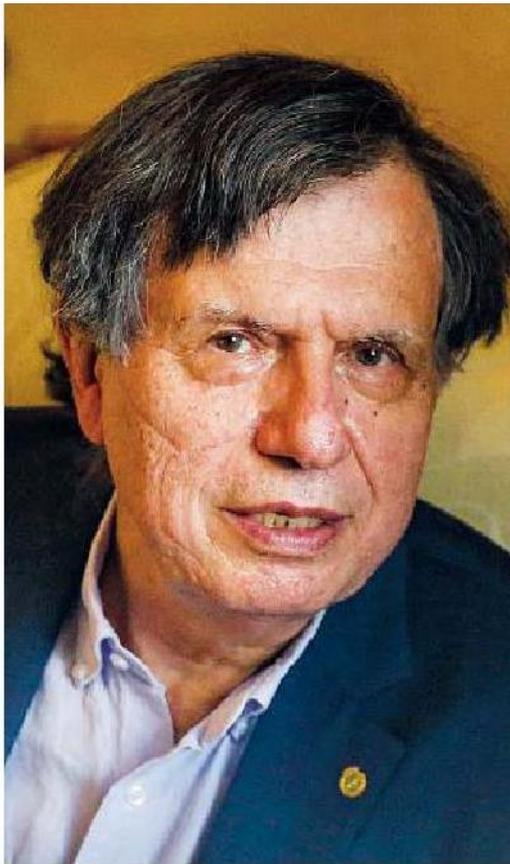
(*DLP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emilio Isgrò realizzerà un'installazione per il centenario della morte di Giovanni Verga: il padre del «Verismo»

Ospiti a Taormina. Lo scrittore Paul Auster e il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi





I dibattiti organizzati nell'ambito della kermesse letteraria

Europa e democrazie: le sfide geopolitiche

CATANIA

Dalla finestra che da Taormina si apre sul mondo, lo sguardo si focalizza anche sul conflitto militare che si combatte ormai da oltre due mesi in Ucraina. Uno scontro che ha conseguenze globali. «Le sfide geopolitiche: osservatorio sul futuro dell'Europa» è una delle sezioni di più ampio interesse e respiro internazionale: dalla minaccia delle autocrazie alla tenuta della democrazia, dall'Europa della difesa al nuovo patto per le politiche energetiche e di emigrazione. La guerra mossa dalla Russia in Ucraina, alle porte dell'Europa, pone serie questioni strategiche e complesse sfaccettature. La geo-

politica, dunque, sarà protagonista del III Osservatorio sul futuro dell'Europa, realizzato con il supporto dell'Università degli Studi di Messina, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali e la curatela di Viviana Mazza, in programma da venerdì 17 a domenica 19 giugno. Sul tavolo temi caldi come *Democrazia vs autocrazie* (venerdì 17 giugno alle 12), con Stefano Pontecorvo, ambasciatore italiano in Pakistan, Gianni Vermetti, già deputato e sottosegretario agli Affari Esteri, autore di *Dissidenti* (Rizzoli, 2022), Mikhail Shishkin, scrittore russo e autore di *Punto di Fuga* (21Lettere, 2022), Boris Khernovsky poeta, traduttore e pubblicista ucraino. Si discu-

terà del futuro de La politica energetica dell'Unione Europea dopo l'Ucraina (venerdì 17 giugno alle 15), e poi, *Il futuro dell'Europa e del Mediterraneo*, che ci riguarda più direttamente, sabato 18 giugno alle 10.15 a Messina, Aula magna del Rettorato: in seguito al conflitto Russia-Ucraina, l'Unione europea è chiamata nella realizzazione di una sua piena dimensione politica. Incontro coordinato da Antonella Ferrara, presidente del Festival **Taobuk** e Nathalie Tocci, direttrice Istituto Affari Internazionali.

La digitalizzazione, infine, non è più un fattore esogeno o immateriale, perché incide nei rapporti globali e nelle dinamiche interco-

munitarie. Il tema sarà al centro

dell'incontro di domenica 19 giugno, alle 12, in collaborazione con Gruppo GDS SES, al quale interverranno Nicola Bilotta, responsabile di ricerca presso l'Istituto Affari Internazionali, Tommaso Valletti, professore di Economia all'Imperial College Business School, Lino Morgante, Presidente e direttore editoriale Gruppo GDS SES – Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, Marjorie Buchser, executive director Digital Society Initiative di Chatham House, Virginia Stagni, manager del Financial Times, e Scott Marcus, consulente e ricercatore senior presso il Bruegel di Bruxelles. (*DLP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

